

GARDA. Da oggi a lunedì piatti tipici e musica all'anfiteatro Arena

Sardellata sotto la luna in memoria del rito antico

La luce è magicamente perfetta per la Sardellata al chiar di luna che si tiene da oggi a lunedì sul lungolago Regina Adelaide vicino ai giardini di palazzo congressi.

Curata dall'associazione Scuola del remo e dalla Pro loco col patrocinio del Comune e a filo diretto con la Corporazione degli antichi originari, è un appuntamento con la storia, condito da piatti tradizionali a base di pesce di lago serviti ogni giorno dalle 11 alle 23. E dalla musica suonata all'anfiteatro Arena: oggi ci sarà il rock a 360 gradi dei Blood Orange, domani il genere surf rock and roll dei Lord Byron e le sue amiche ruspe, lunedì il genere spaghetti western band dei Cac-

tus Quiller.

Ricorda Ivan Ferri, assessore a Manifestazioni e cultura: «Questo appuntamento coniuga la tradizione culinaria gardesana, a base di pesce di lago, e la storia legata alla pesca che, per centinaia d'anni, ha assicurato lavoro a numerose famiglie di Garda. Siamo la comunità lacustre più nutrita di pescatori e ciò rafforza la nostra voglia di valorizzare tradizioni che riscuotono sempre più successo anche tra i turisti».

L'evento evoca la storica Sardellata al Pal del Vò: «È una rilettura moderna della vecchia usanza di consumare il pesce, per lo più sarde di lago, al largo nella notte del plenilunio di luglio, vicino al promontorio sommerso del Vò, zona molto pescosa», ricorda

Ferri. «In questa notte, infatti, nella secca del Pal del Vò, segnalata da un palo di legno, avviene la "frega" delle aole, ossia la riproduzione delle alborelle, il piccolo pesce azzurro del Garda, oggi quasi estinto, che un tempo garantiva la sussistenza di molte famiglie. Durante questa pesca il pescato in eccedenza si regalava ai parenti intervenuti consumandolo spesso subito, cotto su braci improvvisate sulle barche. Su questo punto vantano tuttora secolari diritti di pesca le Corporazioni degli antichi originari di Garda e Torri».

E conclude: «Promossero e animarono le prime sardellate, negli anni '20, personaggi come Berto Barbarani e Angelo Dall'Oca Bianca. Oggi

questo è un bel momento conviviale in cui Garda ricorda un magico rito notturno, proponendo i migliori piatti della tradizione». ● **B.B.**

Ferri: «Vogliamo ricordare l'usanza di mangiare pesce al largo durante la notte del plenilunio di luglio»



Il Pal del Vò: si trova sulla dorsale subacquea tra Garda e Sirmione



Peso: 17%